



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

D.R. n. 1430 /2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/D1 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio e SSD SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

Prot. n. 45726
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 10202 rep. n. 250/2017 dell'8 febbraio 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie speciale n. 14 del 21 febbraio 2017 con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 8 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 28762 rep. n. 916/2017 del 10 aprile 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 10 aprile 2017, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante il giudizio collegiale espresso sul candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

D E C R E T A

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 14/D1 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio e SSD SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Michele Rostan.

Pavia, 13 giugno 2017

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/pm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/D1 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI - INDETTA CON D.R. . N. 10202 rep. N. 250/2017, dell'8 febbraio 2017 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 14 DEL 21 febbraio 2017

RELAZIONE FINALE

Il giorno 1 Giugno 2017 alle ore 12.15 si riunisce presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Gabriele Ballarino
Prof. Francesco Ramella
Prof. Maurizio Catino

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori il 17 Maggio 2017 e concludendoli il 1 Giugno 2017

Nella prima riunione del 17 Maggio 2017 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gabriele Ballarino e del Segretario, nella persona del Prof. Maurizio Catino

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - n. 14 del 21 Febbraio 2017 nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta e, il possesso delle competenze linguistiche, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e



al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 1 Giugno 2017 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 1 Giugno 2017 alle ore 10.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare il seguente candidato:

Michele Rostan

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire il plico inviato dal candidato ed a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 17 Maggio 2017.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate dal candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori del candidato (Allegato A - Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati dal candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Verbale 2).

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale sul candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche (Allegato 1 - Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso sul candidato e della valutazione ritiene il prof. Michele Rostan qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 13:00

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

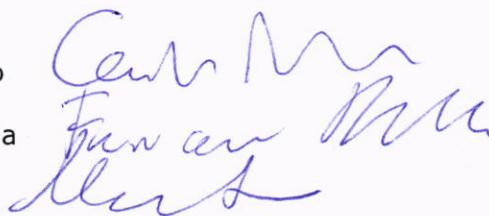
Pavia, 1 Giugno 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Gabriele Ballarino

Prof. Francesco Ramella

Prof. Maurizio Catino



Allegato 1 – Verbale 2

CANDIDATO: Michele Rostan

Il candidato ha conseguito nell'ASN 2012 l'idoneità di prima fascia del settore disciplinare SPS/09. Dal 2007 è professore di ruolo di seconda fascia nel settore concorsuale 14/D1 - SSD SPS/09 presso l'università di Pavia, mentre tra il 1999 e il 2007 è stato ricercatore di ruolo nello stesso settore e nella stessa università. In questi anni ha svolto un'intensa attività didattica, insegnando in particolare Sociologia dello sviluppo e Sociologia dei sistemi territoriali. Prima di diventare ricercatore, il candidato ha svolto attività didattica e seminariale presso l'università di Pavia.

L'attività di ricerca del candidato si è articolata con continuità a partire dal 1987, articolandosi in tre filoni di ricerca distinti ma a ben vedere tra loro connessi in modo organico. Un primo filone riguarda lo sviluppo territoriale, un tema classico della sociologia economica, in particolare italiana. Un secondo filone di ricerca riguarda la condizione giovanile, di cui il candidato si è occupato in particolare con una costante collaborazione ai rapporti sui giovani italiani redatti dall'Istituto Iard tra gli anni 90 e 2000. Un terzo filone, in cui confluiscono i due precedenti, è quello relativo all'istruzione terziaria, allo studio della quale il candidato si è più intensamente dedicato negli ultimi due decenni, come membro prima e coordinatore poi di numerose ricerche italiane e internazionali, fino a diventare uno dei punti di riferimento italiani ed europei nel settore. In particolare, il candidato ha approfondito lo studio dei professori universitari come gruppo professionale, e quello dei rapporti tra università e sistema economico, sviluppando un originale approccio socio-economico alla professione e all'organizzazione accademica. La creazione e la direzione di un istituto di ricerca specializzato, il Cirsis, testimonia della capacità di iniziativa e di direzione scientifica del candidato.

La produzione scientifica del candidato presenta caratteri di continuità ed eccellenza, con collocazioni editoriali prestigiose, in particolare internazionali. I lavori presentati a questa valutazione rientrano in campi pertinenti il settore scientifico disciplinare SPS/09. Essi articolano le tematiche richiamate sopra dell'attività di ricerca del candidato. Di particolare importanza la monografia "La terribile occasione. Imprenditorialità e sviluppo in una comunità del Belice", tra le più importanti pubblicate in questo ambito di studi in quel periodo, e più di recente una serie di contributi a importanti monografie collettanee internazionali sui temi dell'istruzione terziaria, tra cui "Higher Education Professionals Facing Managerialism: A Quantitative International Comparison", "Crossing the borders. Investigating social and economic forces shaping international academic mobility" e "The Internationalization of Research". In queste pubblicazioni, il candidato dimostra grande capacità di elaborazione teorica e di approfondimento empirico, con ottima integrazione tra i due livelli.

Pertanto, in virtù del suo percorso di ricerca, della sua attività didattica e dell'esperienza maturata svolgendo i suoi numerosi incarichi scientifici e istituzionali, Michele Rostan risulta altamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche associate alla posizione oggetto della presente procedura di valutazione comparativa.

Carlo B...
F...
M...